



Numero 2
Febbraio/Marzo 2011



SOMMARIO:

- 1. LA CAPACITA' RICETTIVA IN EMILIA-ROMAGNA**
- 2. QUINDICESIMO RAPPORTO DELL'OSSERVATORIO TURISTICO REGIONALE DELL'EMILIA-ROMAGNA**
- 3. NEWSLETTER "OSSERVATORIO TURISTICO EMILIA-ROMAGNA"**

1. LA CAPACITA' RICETTIVA IN EMILIA-ROMAGNA

L'Emilia-Romagna, dispone di una struttura ricettiva tra le più articolate e importanti d'Italia.

A fine 2009, secondo le statistiche raccolte da Istat, erano operativi 4.503 tra alberghi e residenze turistico alberghiere, equivalenti al 13,3 per cento del totale nazionale.

I letti a disposizione erano più di 296.000, distribuiti in oltre 153.000 camere servite da 155.345 bagni.

La rete degli alberghi è affiancata da numerose strutture extralberghiere, tra campeggi, agriturismo, bed & breakfast, ostelli, rifugi ecc. A fine 2009 questi esercizi ammontavano a 4.076, equivalenti al 3,7 per cento del totale nazionale, con un'offerta di quasi 138.000 posti letto, pari a circa il 6 per cento del totale Italia.

A fine 2009, secondo i dati Smail (Sistema di monitoraggio annuale delle imprese e del lavoro), gli addetti ai servizi di alloggio erano in Emilia-Romagna 17.594, di cui 6.595 imprenditori. Oltre un quinto degli addetti, in gran parte alle dipendenze, era di nazionalità straniera, in testa la Romania con più di 1.000 addetti, davanti all'Albania con 422.

Gran parte della capacità ricettiva alberghiera è localizzata nelle province costiere, da Ferrara a Rimini.

In quest'ultima provincia è presente circa la metà degli esercizi alberghieri e dei posti letto disponibili in Emilia-Romagna. Il solo comune di Rimini, ospita circa un quarto degli esercizi e dei posti letto della regione.

Nell'insieme delle province costiere, la percentuale degli esercizi alberghieri sul totale regionale sale al 76,8 per cento, e analoghe percentuali sono riscontrabili per letti (79,6 per cento), camere (78,7 per cento) e bagni (78,9 per cento).

La distribuzione delle strutture, diverse dagli alberghi, appare più articolata sotto l'aspetto della consistenza degli

esercizi, dato che le province costiere ne rappresentano poco più della metà, contro il 76,8 per cento degli alberghi. La prevalenza diviene più netta in termini di posti letto, con le province romagnole, più Ferrara, ad accogliere il 76,3 per cento del totale regionale.

Nonostante il processo di riqualificazione delle strutture alberghiere, in atto da tempo, l'Emilia-Romagna registra una percentuale di esercizi meno qualificati, più ampia della media nazionale. A fine 2009, gli alberghi a una e due stelle costituivano, in termini di posti letto, il 17,0 per cento dell'offerta alberghiera, a fronte della media nazionale del 14,4 per cento. All'opposto nelle categorie più qualificate, ovvero a cinque e quattro stelle, l'Emilia-Romagna registrava una percentuale meno elevata rispetto a quella nazionale: 18,7 per cento, contro 32,9 per cento.

Un analogo divario, si nota anche in termini di posti letto delle residenze turistico-alberghiere, con la regione che registra una quota del 4,2 per cento rispetto all'8,9 per cento della media nazionale. Dove, l'Emilia-Romagna, prevale rispetto all'offerta nazionale è nella tipologia a tre stelle, una sorta di classe intermedia che non si può certamente considerare di lusso, ma nemmeno di umili condizioni.

In Emilia-Romagna circa il 60 per cento dei posti letto è offerto da alberghi a tre stelle, a fronte della media nazionale del 43,8 per cento. Nella province romagnole, la corrispondente percentuale oscilla tra il 61,3 per cento di Ravenna e il 71,7 per cento di Forlì-Cesena.

2. QUINDICESIMO RAPPORTO DELL'OSSERVATORIO TURISTICO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA

E' stato pubblicato il quindicesimo rapporto dell'Osservatorio turistico, realizzato dalla Regione e da Unioncamere Emilia-Romagna. La pubblicazione rappresenta da anni un punto di riferimento per lo sviluppo delle analisi sulle dinamiche del settore turistico e, nell'attuale congiuntura, costituisce l'occasione per verificare lo stato di salute del settore, all'uscita del tunnel della crisi internazionale.

Il tradizionale bilancio consuntivo del settore, è integrato da un'analisi sulle caratteristiche e prospettive del sistema turistico regionale.

L'opera, è completata da indagini su temi specifici, di particolare rilevanza per le strategie di sviluppo del settore.

In particolare, è stato effettuato un approfondimento sull'analisi di modelli di successo, per la governance del settore in Emilia-Romagna, in Italia ed all'estero. Sono stati, in particolare analizzati, i modelli di partenariato tra pubblico e privato che hanno prodotto risultati positivi per lo sviluppo e l'innovazione del turismo.

Inoltre, vi è l'indagine sull'immagine turistica della regione Emilia-Romagna, on-line, che contribuisce a individuare le variabili che concorrono all'affermazione del turismo regionale sul mercato on-line e dei nuovi strumenti di comunicazione.

La ricerca sui prodotti tipici e cucina tradizionale, persegue lo scopo di esplorare la rilevanza che ha acquisito il patrimonio di prodotti agroalimentari tipici e di qualità nell'offerta turistica della regione.

Viene inoltre riportato un sintetico aggiornamento sull'implementazione del sistema informativo turistico della Provincia di Rimini.

In chiusura del Rapporto vengono presentati i risultati del progetto Webbing, finalizzato ad aumentare l'incoming turistico, utilizzando la forza della rete e la leva del web.

Dalla sezione del sito di Unioncamere Emilia-Romagna, <http://www.ucer.camcom.it/osservatori-regionali/osturistico>, è possibile scaricare il testo integrale di ogni rapporto in formato .pdf, sino alla penultima edizione.

Dell'ultima edizione è disponibile un estratto, ed è possibile richiedere il volume nelle librerie professionali consigliate, Maggioli Editore e nei Maggioli Point.

Per informazioni consulta il sito www.maggiolieditore.it.



"Governance e marketing territoriale nel turismo"

Rapporto 2010, (a cura di) Unioncamere Emilia-Romagna, Studi e Ricerche, Maggioli Editore, Rimini, 2011.

Indice.

Premessa, Andrea Zanlari - Presidente Unioncamere Emilia-Romagna.

Introduzione, Vasco Errani - Presidente Regione Emilia-Romagna.

1. Interventi introduttivi.

2. Il bilancio consuntivo 2010 del turismo in Emilia-Romagna.
3. La sussidiarietà applicata al turismo: nuovi modelli di governance e di partenariato pubblico-privato.
4. L'immagine turistica della Regione Emilia-Romagna on-line.
5. Prodotti tipici e cucina tradizionale: valore aggiunto per il turismo.
6. La statistica in rete per la domanda turistica: la sperimentazione continua con il focus sulle famiglie.
7. Webbing , come aumentare l'incoming turistico utilizzando la forza della rete e la leva del web.

3. NEWSLETTER "OSSERVATORIO TURISTICO EMILIA-ROMAGNA"

Da questo numero, la pubblicazione della Newsletter Osservatorio turistico Emilia-Romagna, viene momentaneamente sospesa.

Questo messaggio viene spedito nel rispetto dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n.196 . Per essere rimossi dalla nostra mailing list è sufficiente darne comunicazione al seguente indirizzo di posta elettronica: benedetta.cavezzali@rer.camcom.it